

COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA

Provincia di Verona

Telefono 0442 99133 Telefax 0442 99268

P.I. 00686570235

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE 2012

Oggi 21/11/2013 alle ore <u>18,00</u>, presso la sede del Comune di Boschi Sant'Anna si sono incontrati i Sigg.ri:

- per la delegazione di parte pubblica:
 dr. SILVANO FOCACCIA, Segretario Comunale Presidente
- per la delegazione di parte sindacale: ZANCHI ALESSANDRO, rappresentante C.I.S.L.

per la sottoscrizione dell'allegato Contratto Decentrato Integrativo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012, nel rispetto della disciplina del CCNL e conformemente a quanto stabilito con il $C.D.I.\ 2006-2009$ sottoscritto definitivamente il 27/08/2008.

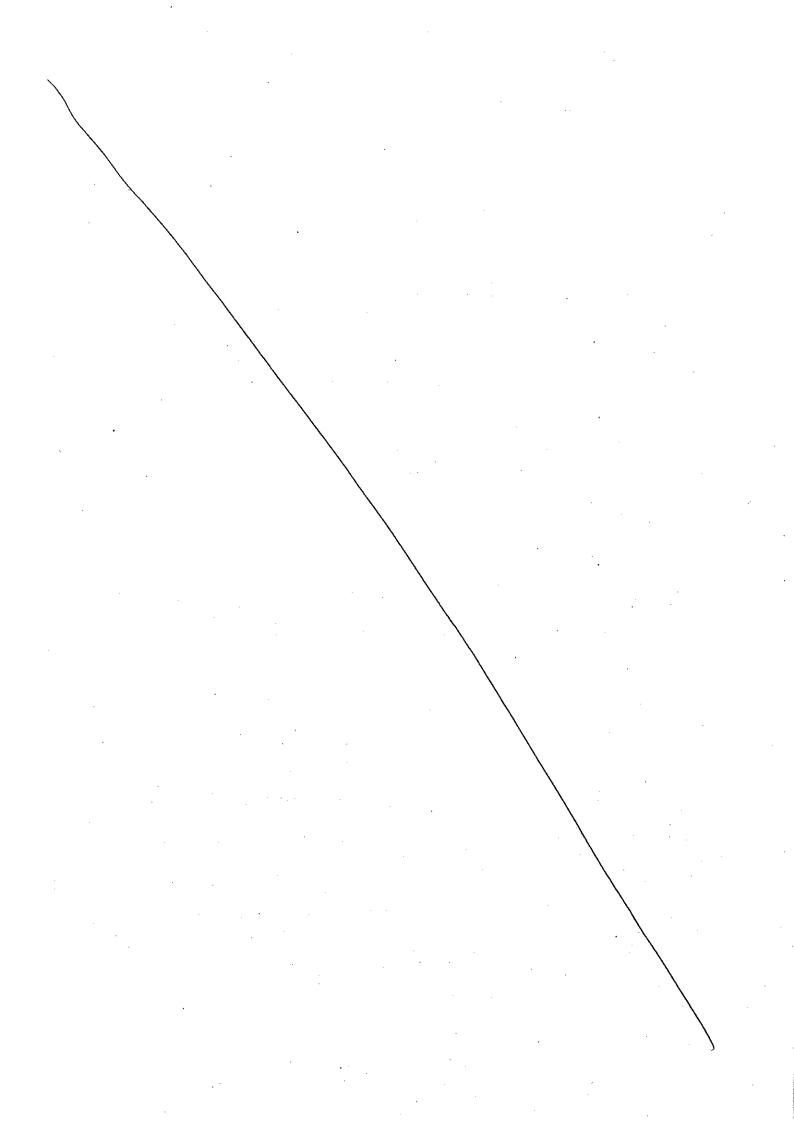
VISTO il testo della relativa pre-intesa sottoscritta tra le parti in data 22/07/2013;

Le parti sottoscrivono il testo che si allega alla presente.

PER LANDELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE R.S.U. del Comune di Boschi Sant'Anna

LA DELEGAZIONE DI PARTE SENDACALE PROVINCIALE CISL-FP



COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA

Provincia di Verona

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2012

(parte economica)

1. Premessa.

Il CCNL sottoscritto l'11/04/2008, concernente il quadriennio normativo 2006-2009, è l'ultimo contratto che regolamenta la **parte normativa** del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Allo stesso occorre pertanto fare riferimento in attesa del nuovo contratto nazionale, facendo riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

Il CCNL sottoscritto il 31/07/2009, concernente il biennio economico 2008-2009, è invece l'ultimo contratto che regolamenta la **parte economica** del medesimo comparto, ed allo stesso si farà riferimento in attesa del nuovo accordo nazionale, facendo anche qui riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

La trattazione in discorso non può però prescindere da alcune considerazioni attinenti alle disposizioni rese dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge n. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 15/11/2009, che tra l'altro ha modificato in più parti il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Sulla questione si evidenzia che l'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, che modifica l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che gli Enti destinino al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo. Si ritiene però che tale norma non sia immediatamente applicativa. Poiché infatti è di competenza del CCNL la disciplina della costituzione dei fondi di produttività, occorre attendere il successivo contratto nazionale, che ridefinirà il trattamento accessorio in ossequio al novellato art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.

Occorre poi evidenziare che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 30/07/2010, n. 122, ha stabilito che per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione dei dipendenti in servizio. Altresì lo stesso art. 9 del D.L. 78/2010 prevede che solo dal 2015 si tornerà a parlare di premialità per i dipendenti del pubblico impiego, disponendo nel contempo per il triennio 2011-2013 il blocco delle progressioni di carriera (che avranno effetto ai fini esclusivamente giuridici).

Sulla "riforma Brunetta" è intervenuto poi il D.Lgs. 01/08/2011, n. 141, con il quale viene rinviata sine die (alla prossima contrattazione collettiva) l'applicazione delle fasce di merito (art. 6). Esso ancora mette mano alle questioni della premialità, oltreché delle relazioni sindacali e della dirigenza.

all'analisi complessiva di tutto l'impianto della stessa legge, con particolare riferimento

all'art. 65 ed alle sopra menzionate novelle nel frattempo intervenute, appare alla fine opportuna la introduzione anche per il 2012 di un "periodo di transizione". Del resto nessuna norma ha di fatto disapplicato i contratti nazionali vigenti, e poiché l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 obbliga le amministrazioni pubbliche a fare contrattazione integrativa nei limiti della legge e dei contratti, non rimane che attenersi nel dettaglio a tali indicazioni, evitando oltretutto la ricerca di soluzioni che siano al di fuori della regola del buon senso.

Lo stesso art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 precisa tra l'altro che per gli Enti Locali i contratti collettivi vigenti valgono fino al 31/12/2012.

L'ultimo CDI di parte normativa, quadriennio 2006-2009, è stato sottoscritto il 27.08.2008.

Di conseguenza non sembra errata una interpretazione che lasci invariate anche per il 2012 le vigenti modalità di erogazione del salario accessorio riassunte dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999, così come dettagliate dall'Ente con la propria precedente contrattazione. Ciò tenendo anche presente che tutti gli istituti aventi carattere di indennizzo (turno, maneggio valori, rischio, disagio, ecc.) o remunerativo di particolari funzioni o attività (specifiche responsabilità, ecc.) non sono messi in discussione dalla "riforma Brunetta", la quale incide solo sugli istituti a carattere premiante (la retribuzione di risultato e la c.d. produttività).

Circa gli istituti a carattere premiante, questo Ente dispone del resto già di un impianto valutativo del personale che non consente erogazioni a pioggia.

2. Efficacia e modalità.

Il contratto decentrato è attuato dall'Amministrazione susseguentemente alla stipula, che s'intende avvenuta dopo che sia firmato:

- ⇒ dalla R.S.U.;
- ⇒ dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmataria del CCNL;
- ⇒ dai rappresentanti della D.T. di parte pubblica;
- e che la stessa ipotesi, definita dalla delegazione trattante, sia inviata entro 5 giorni all'organo di revisione con apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

In caso di rilievi da parte di tale organo la trattativa riprende entro 5 giorni.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi, la G.C. autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto che s'intende, pertanto, stipulato.

Il contratto integrativo decentrato è trasmesso, quindi, all'ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardano tutti o specifici punti del presente accordo.

Fino alla stipula di un nuovo accordo i singoli istituti resteranno in vigore.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67, commi 8, 9, 10, 11 e 12 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, nonché dalla circolare n. 1 in data 20/01/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 0004133, dovranno essere trasmesse alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dall'organo di controllo interno. Ai sensi delle medesime disposizioni l'Amministrazione provvederà altresì a pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa all'organo di controllo, ovvero il testo dell'accordo integrativo sottoscritto (annuale e quadriennale), nonché le specifiche



schede informative 2 e tab. 15 del Conto annuale del personale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

3. Costituzione del fondo.

La costituzione del fondo per il 2012 è stata definita con D.G.C. n. 95 20.12.2012 ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004.

Il totale generale delle risorse decentrate 2012 risulta pari ad Euro 14.526,65, di cui Euro 19.892,61 di risorse stabili ed Euro (-5.365,96) per risorse variabili. In quest'ultima voce è stata inclusa anche la decurtazione delle risorse variabili per indennità di posizione organizzativa ammontante ad € 5.301,70.

In calce alla pre-intesa sottoscritta il 22/07/2013 le parti hanno dato atto che l'ammontare delle risorse deve essere rettificato a consuntivo a seguito di riliquidazione di risorse sul Fondo lavoro straordinario (anno 2011) e trasformazione di una unità di personale di cat. C da tempo parziale a tempo pieno in corso d'anno e conseguente maggiore impiego di risorse per progressione orizzontale storica ed indennità di comparto.

Per effetto di tale rettifiche il totale definitivo delle risorse decentrate anno 2012 risulta pari ad Euro 14.098,13, di cui Euro 19.892,61 per risorse stabili ed Euro (-5.794,48) per risorse variabili.

4. Compenso per attività di controllo ICI (art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001).

Nulla è previsto per la presente voce.

5. Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999).

Non viene corrisposto alcun compenso a tale titolo non avendo l'Ente personale esterno.

6. Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004).

Non viene erogata alcuna indennità di rischio.

7. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7 CCNL 09/05/2006).

Nulla viene previsto per la presente voce.

8. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999, introdotto dall'art. 36, comma 2 CCNL 22/01/2004).

L'esercizio di specifiche responsabilità affidate al personale delle cat. B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe stabilite dalla legge, viene compensato con una indennità di Euro 300,00 annui lordi, così come stabilito dall'art. 17, comma 2, lett. i), C.C.N.L. 01/04/1999, introdotto dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004.

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2012 è pari per la presente voce di **Euro 300,00**.

9. Previsione della corresponsione delle indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - art. 23 CCNL 14/09/2000, mog. da art. 11 CCNL 05/10/01).

Non è stata dalla Giunta Comunale disposta l'istituzione dell'area di pronto intervento, e dunque nulla è dovuto per la presente voce.

10. Progressione economica all'interno delle categorie (art. 16, comma 1, CCNL 31/03/1999).

Non è previsto il finanziamento per la presente voce per il 2012.

11. Ripartizione delle restanti risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01/04/1999 (art. 4, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999).

Detratti dal fondo complessivamente disponibile in Euro 14.098,13:

- l'indennità di comparto a carico del fondo in € 2.861,06;
- le progressioni orizzontali storiche in € 8.280,93;
- il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità derivanti dalla qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe (€ 300,00), rimangono a disposizione Euro 2.656,14 per il finanziamento dei piani di attività e dei progetti strumentali e di risultato inseriti nel PEG 2012.

Tale risorse sono destinate a compensare gli "obiettivi" inseriti nel PEG 2012, approvato con D.G.C. n. 53 del 28.06.2012.

Sul punto si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 15 del C.D.I. 2006/2009, che si unisce.

Il riparto tra le varie aree/servizi della suddetta somma di **Euro 2.656,14**, come pure la attribuzione del valore economico ai singoli piani, sarà operato in sede di conferenza di servizi dei responsabili di area/servizio con il segretario comunale. La successiva valutazione del personale coinvolto nei vari piani sarà effettuata con la scheda **allegato A** da sottoscrivere dal segretario unitamente al responsabile dell'area/servizio interessato.

Boschi Sant'Anna, lì

Allegato A - scheda di valutazione piani di attività.

Allegato B - prospetto costituzione del fondo anno 2012, rettificato a consuntivo.

Allegato C - prospetto riassuntivo della ripartizione del fondo anno 2012.

Allegato A

ANNO 2012

SCHEDA DI VALUTAZIONE PIANI DI LAVORO E DI ATTIVITA' FINALIZZATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

AREA:				٠.
NOMINATIVO:				
OGGETTO DEL PIANO:			æ	
VALORE DEL PIANO: Euro				
PERSONALE COMPARTECIPAN	TE AL PIANO:			
Indicatori	Valutazione (da 1 a 10)	Peso ponderale	Prodotti	Note
Grado di raggiungimento dell'obiettivo del PEG		in % 70		
Impegno profuso dal singolo e/o dal gruppo con riferimento alla generalità degli adempimenti di competenza		10	,	
Capacità del singolo e/o del gruppo di mantenere relazioni collaborative con i colleghi		10		
Capacità del singolo e/o del gruppo di fornire risposte all'utenza		10		
TOTALE		100		
Determinazione compenso da corrispo	ondere	·		
Intervallo punteggio riportato		% riconosc	imento valore	piano
0,00 - 3,00 3,01 - 5,99			0% 20%	
6,00 - 6,99			50%	
7,00 - 7,99			70%	
8,00 - 8,99 9,00 - 10,00			90% 100%	
SUDDIVISIONE DELLA SOM COMPARTECIPANTI AL PROGE		ento al grado d		TRA I ento nello stesso):

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL/I VALUTATORI	
L RESPONSABILE DELL'AREA/SERVIZIO	IL SEGRETARIO COMUNALE



M

RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 15	CCNL	isorse cer comma	1	IMPORTO	IMPORTO G.C.
			DESCRIZIONE	RETTIFICATO A	l ·
,4,1999		lett.	5 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11		20,12,2012
			Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettera b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995, e		
		α .	successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1999 e costituiti in		
		base alla predetta disciplina contrattuale (escluse le somme per il lavoro	11,202,07	11,202,	
		straordinario)		11,202,	
		Eventuali economie previste dall'art. I, comma 57 e seguenti della L. 662/96			
			(anno 2004) Quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2,		
			già destinate, nel 1998, al personale della ex qualifica VII che risulti incaricato		
			delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al		
			numero dei dipendenti interessati (compenso lavoro straordinario con	1	
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		1 220
			riferimento a n. due unità)	1,229,71	1.229
			Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico		,
		b	accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del		
			16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio		
			Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno		
			1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del		
		c	CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di		
•	`		utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente		
			salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL		
			Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.	·····	
		f	Lgs. N. 29/1993		
			Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello		
			economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente		
		9	alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (personale in serivizio al		
•			01,01,2004)	2.247,22	2.247,
			Risorse destinate alla corresponsione della indennità di 1. 1.500.000 di cui		
		h	all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995		
			Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di		
			organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo		
		_	corrispondente allo 0.2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da		
		i	destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) (sono		
			fatti salvi gli accordi di miglior favore)		
			Tarri Sairi gii assorar ar inigno, faret sy		
•			0.52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza,		
			corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione,	-	
		J	del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a		
			valere per l'anno successivo	527,07	527,
			Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito		
•		I	agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e	,	
			delega di funzioni		
44 1			Riduzione del 3% del lavoro straordinario anno 2000		
Art. 14 del	CCNL	comma 4		· 42,13	42
lel 01,01,199			To and it this region of many is a subject to the second of the second o	72,13	76,
1rt. 5 del <i>C</i> (INL del	comma 5	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione		
1,04,1999	,		finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un		
		•	aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte		
			attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie		
			disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni		
			organiche.		

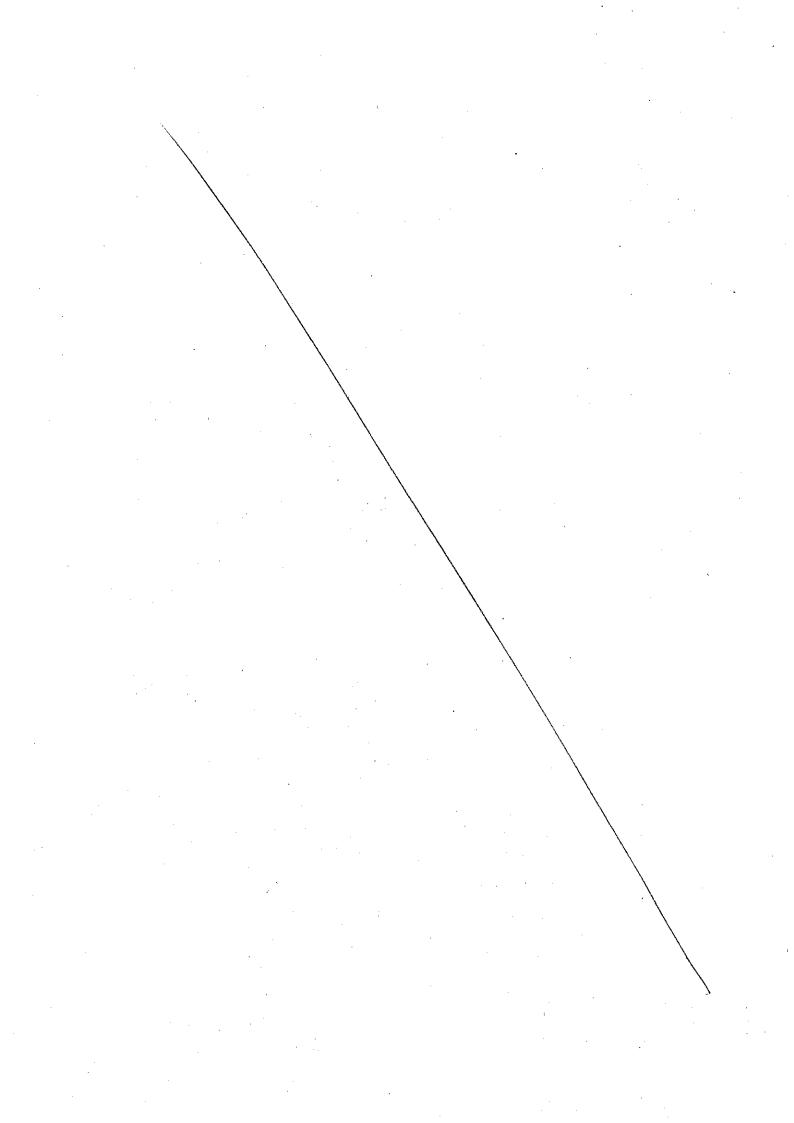


M

Art. 4 del CCNL del	comment	Integrazione del 1,1% del monte salari anno 1999 (Art. 4 c. 1 CCNL del		
05,10,2001	comma 1	5.10.2001)	1.122,78	1,122,78
Art. 32 del CCNL		Incremento 0,62% del monte salari dell'anno 2001 - M.S. anno 2001 €		
del 22,01,2004	comma 1	122,421,34	759,01	759,01
Art. 32 del CCNL		Incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2001 - M.S. anno 2001 €	1	
del 22,01,2004	comma 2	122,421,34	612,11	612,11
Art. 4 del CCNL del		Incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 - M.S. anno 2003 €		
09,05,2006	comma 1	117,154,53	585,77	585,77
Art. 8 del CCNL del		Incremento 0,6% del monte salari dell'anno 2005 - M.S. anno 2005 €		
11,04,2008	comma 2	142.801,00	856,81	856,81
Art. 4 del CCNL del	comma 2	Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 - Retribuzione individuale anzianità personale		!
05,10,2001	comma 2	cessato	100,00	100,00
Art. 34 del CCNL	·	Progressione economica personale D1 - D3 cessato cat. D n. 1 unità		
.		(differenziale aumento contrattuale alla data di cessazione - 30,11,2001 pari a		
del 22,01,2004	comma 4	zero LED pari ad € 1.063,04)	1,063,04	1,063,04
Art. 34 del CCNL		Progressioni economiche personale C1-C4 cessato 31.01.2009 (valori iniziali C1-	,	
		C2 2000 € 447,60 + C2-C3 2004 € 548,08 + C3-C4 2007 € 701,45)		
		Incremento tabellare progressione economica C1-C4 compreso CCNL del		
		31,07,2009: C1-C2 € 502,35, C2-C3 € 600,99, C3-C4 € 701,45		
del 22,01,2004	comma 1		107,66	107,66
		Trattamento economico accessorio 1998 del personale ATA trasferito allo		
<u>.</u>		Stato	-1.301,14	-1.301,14
Dichiarazione				
congiunta art.		· ·		
14CCNLO		Incremento tabellare progressione economica B1-B3 compreso CCNL		
		31,07,2009		
2002/2005 e art. 1		'		
CCNL 2008/2009			83,79	83,79
		Incremento tabellare progressione economica C2-C5 compreso CCNL del		
		31,07,2009	186,58	186,58
		Incremento tabellare progressione economica D2-D4 compreso CCNL del		-
		31,07,2009	468,00	468,00
		TOTALE RISORSE CERTE	19.892,61	19,892,61

Art. 31 comma 3 - Risorse variabili

Art. 15 CCNL	comma	1		IMPORTO G.C.
	ļ.,,	DESCRIZIONE	RETTIFICATO A	
1,4,1999	lett.		CONSUNTIVO	20,12,2012
		Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (Art. 4,		
	d	comma 4 del CCNL del 5,10,2001)		
		Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo		
		pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della		
		legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (quota del 20% del		
	e	risparmio di spesa)		
	•	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di		
		prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina		
		dell'art. 17 del CCNL del 1.4.1999 (Art. 4 comma 3 del CCNL del 05,10,2001)		
	k			
•		Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello		
•	m	straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 1.4.1999		
	comma 2	Eventuale integrazione, a decorrere dal 01,04,1999, sino ad un importo massino		
•		corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997 (pari a		
M		complessivi € 1,216,32)	820,87	820,87
	comma 4	Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi		
		disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di	•	
		controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di		
		bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e		
	,	riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al		
		raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità		



		TOTALE RISORSE VARIABILI	-5,794,48	-5.365,96
		Altre risorse varibili		
		A detrarre risorse destinate al LED fino al 31.12.1998 (somme vincolate)	-2.247,22	-2.247,22
		Produttività 1998 ai responsabili di cat. D incaricati dell'area delle posizioni organizzative (n. 2 unità)	-5.301,70	-5.301,70
		Risparmio di spesa a seguito liquidazione fondo lavoro straordinario anno 2011	933,57	1,362,09
Art. 8 del CCNL del 11,04,2008	comma 3 lett. A	Incremento fino allo 0,3% del monte salari dell'anno 2005 - M.S. anno 2005 € 142.801,00 (max € 428,40)	÷	
Art. 4 del CCNL del 09,05,2006	comma 2 lett. A	Incremento fino allo 0,3% del monte salari dell'anno 2003 - M.S. anno 2003 € 117,154,53	0,00	0,00
Art. 54 del <i>CC</i> NL del 14,9,2000		Verifica in sede di concertazione se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria a favore dei messi notificatori		
	comma 5	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dal trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche (DGC n. 17 del 12/02/2007 e DGC n. 71 del 01/10/2007)	0,00	0,00

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

14.098,13 14.526,65

DESTINAZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

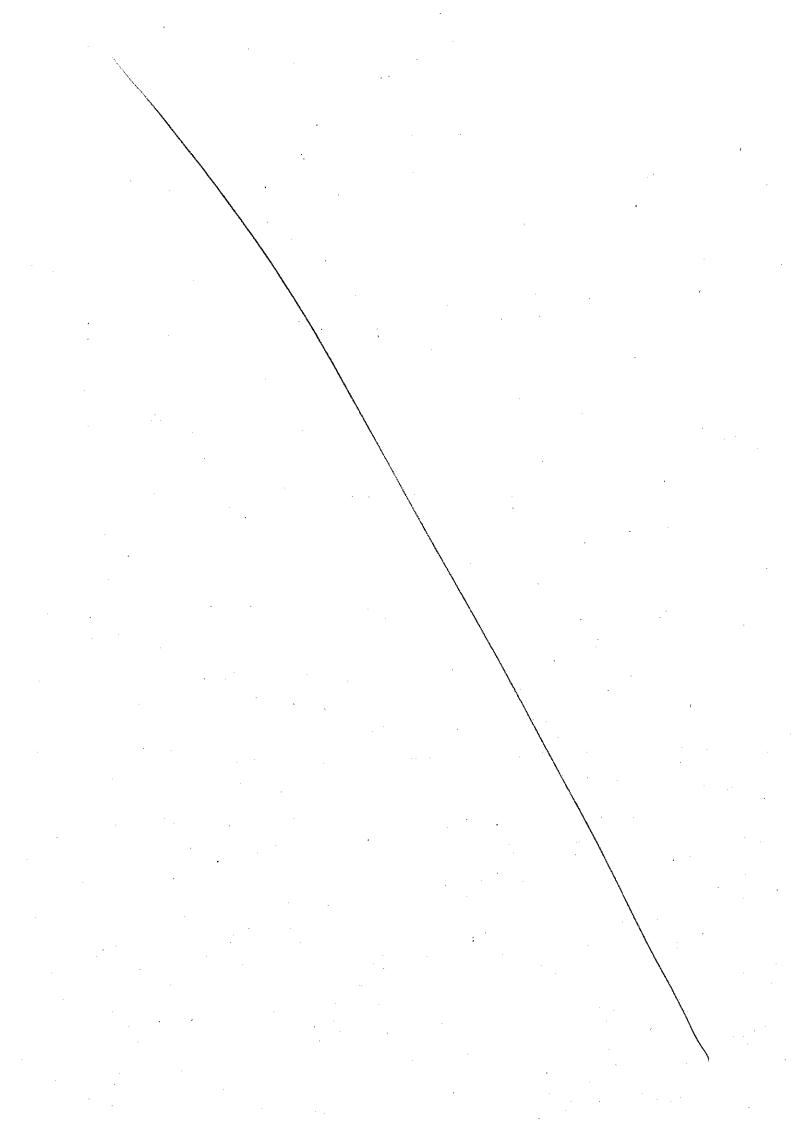
			IMPORTO	IMPORTO G.C.
		•	RETTIFICATO A	N. 95 DEL
Destinazioni Fondo	non contratt	ate	CONSUNTIVO	20,12,2012
Art. 33 del CCNL				
del 22,01,2004	comma 4	Indennità di comparto anno 2012 quota carico fondo (decorrenza 01,01,2004)	2.861,06	2.739,21
Art. 34 del CCNL		Progressioni economiche MAINARDI part-time 18/36 B1-B3 (valori iniziali B1-	,	
del 22,01,2004	comma 1	B2 2001 € 149,94 + B2-B3 2003 € 299,93)	533,66	533,66
Art. 34 del CCNI		Progressioni economiche MARAN C2-C5 (valori iniziali C2-C3 2000 € 463,82 +		
del 22,01,2004	comma 1	C3-C4 2002 € 662,44 + C4-C5 2007 € 835,91)	2.148,75	2.148,75
Art. 34 del CCNL	1	Progressioni economiche SARTORI D2-D4 (valori iniziali D2-D3 2001€		
del 22,01,2004	comma 1	1.844,10 + D3-D4 2008 € 1.126,26)	3.438,36	3,438,36
Art, 34 del CCNL		Progressioni economiche MOBILITA' IN ENTRATA 2009 C1-C3: valori iniziali		
del 22,01,2004	comma 1	C1-C2 € 502,35 - C2-C3 € 600,99 (part-time 25/36)	766,21	766,21
Art. 34 del CCNL		Progressioni economiche MOBILITA' IN ENTRATA 2009 C1-C3: passaggio a		
del 22,01,2004	comma 1	tempo pieno dal 13,03,2012 al 31,12,2012	270,34	0,00
Art. 34 del CCNL		Proposationi accommisha #4CDT N1 N2 (calani inimiali N1 N2 2010 £ 1 122 61)		
del 22,01,2004	comma 1	Progressioni economiche MAGRI D1-D2 (valori iniziali D1-D2 2010 € 1,123,61)	1.123,61	1,123,61
		TOTALE DESTINAZIONI NON CONTRATTATE	11.141,99	10.749,80
,		,		
Destinazioni ancora	da regolare			
		Risorse ancora da contrattare	2,956,14	3,776,85

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

14.098,13 14.526,65

IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA Patrizia Sartori

CISTERS



Euro

Allegato C)

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2012

Il fondo disponibile per l'anno 2012 è pari ad Euro 2.956,14, e finanzia:

Euro 0,00 progressioni orizzontali anno 2012;

Euro 0,00 indennità per attività svolte in condizioni disagiate;

Euro 0,00 indennità per attività svolte in condizioni di rischio;

Euro 0,00 per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità;

Euro 300,00 per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe;

3.656,14 per il finanziamento delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.



M

